Favole al telefono

Autore: Giulia Martinelli
Fonte: Città Nuova

Per restare vicini ai bambini e dare una mano ai genitori, Damatrà Onlus ha dato vita al progetto “Favole al telefono”: si può chiamare da ogni parte d’Italia, dall’altra parte della cornetta un volontario leggerà una favola

Una favola raccontata al telefono, tratta dall'omonima raccolta di Gianni Rodari, dove il protagonista, lontano da casa, puntuale ogni sera chiama la sua bambina per raccontarle una fiaba al telefono. Prendendo spunto dal libro, in un periodo dove ci viene chiesto di limitare il più possibile le uscite, la **Onlus Damatrà ha dato vita all’iniziativa “Favole al telefono”**, un modo per sentirsi più vicini e continuare a condividere il piacere del racconto. Il progetto è partito giovedì 12 e continuerà per le giornate di **sabato 14 marzo, giovedì 19, venerdì 20 e sabato 21 marzo** coinvolgendo biblioteche, associazioni e decine di lettori volontari pronti a leggere, a chiunque lo vorrà, una favola al telefono. Rimanere a casa con i propri figli vuol dire infatti reinventarsi ogni giorno, proporre giochi stimolanti e momenti di lettura, per venire incontro ai genitori grazie alle Favole al telefono, **saranno le fiabe a raggiungere le famiglie di tutta Italia**. Per ricevere la propria Favola al Telefono basterà chiamare il 347 4492414, tra le 9 e le 17 (risponderà Damatrà), e scegliere orario e giornata per ricevere la propria favola. I volontari che si sono messi a disposizione, saranno disponibili tra le 10 e le 12 del mattino e per la favola della buonanotte tra le 19 e le 21 della sera. L’iniziativa fa parte del più ampio **progetto regionale di promozione della lettura LeggiAMO 0-18** della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha come partner il Consorzio culturale del Monfalconese, il Centro per la Salute del Bambino Onlus, Damatrà Onlus, l’AIB Associazione Italiana Biblioteche - Sezione FVG e l'Associazione Culturale Pediatri.